

Deliberazione della Giunta Regionale 18 luglio 2016, n. 6-3629

PAR FSC 2007-2013. Approvazione delle modifiche del Manuale di Gestione e Controllo di cui alla D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che:

la Regione Piemonte ha adottato con D.G.R. n. 10-9736 del 6 ottobre 2008 il Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 ai sensi delle disposizioni normative, organizzative e finanziarie definite nella Delibera CIPE 166/2007;

con D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012, e in applicazione di quanto stabilito dalla citata deliberazione CIPE n. 166/2007 e s.m.i., è stato adottato il Manuale per il sistema di gestione e controllo che individua le procedure di programmazione e riprogrammazione delle risorse, le modalità di attuazione, i rapporti tra i soggetti coinvolti, le procedure di monitoraggio e controllo, l'impiego di sistemi che garantiscano adeguata informazione e sorveglianza per le irregolarità ed il recupero degli importi indebitamente assegnati, il sistema informativo "Gestionale Finanziamenti" per il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti;

la valutazione di adeguatezza del citato Manuale del Sistema di Gestione e Controllo è intervenuta, in data 19 novembre 2012, da parte dell'Unità di Verifica degli investimenti pubblici - MISE – DPS (ora NUVEC), in qualità di Organismo preposto dal CIPE alla valutazione dell'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo, a sensi della citata delibera CIPE n. 166/2007.

Dato atto che:

il Programma, a seguito degli aggiornamenti delle dotazioni delle risorse FSC, è stato sottoposto - dal 2012 al 2015 a quattro riprogrammazioni, l'ultima delle quali è intervenuta con la DGR n. 2-2703 del 29 dicembre 2015;

la fase attuativa del Programma e dei progetti ha messo in luce una serie di aspetti sull'effettiva funzionalità di alcune regole legate, in particolare, alla gestione delle risorse, determinando l'esigenza apportare alcune modifiche al citato Manuale;

le proposte di modifiche sono state sottoposte dall'Organismo di Programmazione al Comitato di Pilotaggio, convocato attraverso procedura scritta in data 14 giugno 2016 e riguardano in linea generale :

- a) il limite delle spese tecniche ammissibili;
- b) le modalità della richiesta dei trasferimenti e rispettive erogazioni;
- c) la riprogrammazione delle economie.

nello specifico sono state proposte le seguenti modifiche al citato Manuale:

in riferimento al limite delle spese tecniche ammissibili, punto a), si inserisce al paragrafo "Spese ammissibili" (Capitolo 2) alla pagina 22 al termine del primo capoverso il seguente periodo:

"In ogni caso la somma totale di tali spese non può superare il limite massimo del 10% del costo dell'opera, salvo ove diversamente previsto dalla normativa europea, statale o regionale di settore";

rispetto alle modalità di richiesta di erogazione delle risorse, punto b), si inserisce al paragrafo “Rendicontazione delle spese sostenute a trasferimento delle risorse finanziarie soggetti beneficiari/realizzatori– Regione Piemonte” (Capitolo 2) alla pagina 28, al termine del quarto capoverso, il seguente periodo:

“Le modalità di erogazione per la richiesta dei trasferimenti sono indicate nella Tabella 5, salvo interventi il cui beneficiario è la Regione Piemonte oppure dove diversamente previsto dalla normativa europea, statale o regionale di settore”.

rispetto alle economie, punto c), si propongono specifiche modalità di riprogrammazione in riferimento ai seguenti casi:

- interventi strettamente connessi al progetto già finanziato (opere migliorative e complementari) oppure compresi in piani pluriennali e in “liste d’attesa prioritaria” coerenti con il programma approvato o inerenti circostanze eccezionali ed imprevedibili, la cui realizzazione riveste carattere di urgenza;
- interventi non ricompresi nelle casistiche sopra indicate;
- interventi attuati tramite Accordi di Programma Quadro;

e si inserisce, pertanto, al paragrafo “La riprogrammazione delle risorse” (Capitolo 2) alla pagina 36 al termine del primo capoverso il seguente periodo:

“La riprogrammazione delle risorse accertate viene proposta dai RdL all’OdP il quale, previa verifica di coerenza programmatica e di effettiva disponibilità delle risorse, propone alla Giunta regionale il finanziamento di interventi:

- strettamente connessi al progetto già finanziato (opere migliorative e complementari);
- inseriti in programmi pluriennali, coerenti con il programma approvato;
- compresi nelle “liste d’attesa prioritaria” coerenti con il programma approvato;
- inerenti circostanze eccezionali ed imprevedibili, la cui realizzazione riveste carattere di urgenza.

La riprogrammazione delle risorse per interventi non ricompresi nelle casistiche sopra indicate viene proposta dall’OdP, previa verifica con i RdL, al Comitato di Pilotaggio, la cui decisione avviene assunta secondo le procedure e improrogabilmente nei termini previsti dal regolamento Interno del Comitato stesso.

Per gli interventi attuati tramite Accordi di Programma Quadro si fa riferimento alle disposizioni stabilite dagli articoli relativi alla riprogrammazione delle economie dell’Accordo stesso, che prevedono, in particolare, l’approvazione delle economie accertate dal Responsabile dell’Accordo, su proposta del Responsabile della programmazione (OdP), da parte del Tavolo dei sottoscrittori.”;

si aggiorna la Tabella n. 1 – “Strutture responsabili dell’attuazione del PAR FSC 2007-2013”(pag. 7) sulla base della riorganizzazione regionale delle Direzioni;

a seguito delle nuove disposizioni relative ai termini per le aggiudicazioni giuridicamente vincolati disposte con Delibera CIPE n. 21/2014 e con Legge di Stabilità 2016, nell’allegato 1 “I termini per l’assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti. I vincoli di impegno e spesa” a pagina 39 il paragrafo “Obbligazioni giuridicamente vincolanti” si sostituisce con il seguente:

“La delibera CIPE n. 21/2014 stabilisce la data del 31.12.2015 quale termine per l’assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti per il complesso delle risorse assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali per il ciclo di programmazione del FSC 2007-2013. Il mancato rispetto della scadenza al 31.12.2015 comporta, per i primi sei mesi, l’applicazione di una sanzione complessiva pari al 1.5%. Decorso inutilmente tale termine, al 30.06.2016, le risorse saranno definitivamente revocate e rientreranno nella disponibilità del CIPE.

La Legge 28 dicembre 2015 n. 208, art.1, commi 807, 808 e 809 dispone una proroga dei termini di impegnabilità delle risorse assegnate a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013, limitata ai soli interventi per i quali si renda necessaria l'approvazione di una variante urbanistica, ovvero, l'espletamento di procedure di VAS o di VIA: il termine del 31 dicembre 2015 per l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti è prorogato al 31 dicembre 2016. La proroga non comporta sanzioni qualora l'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) sia assunta entro il 30 giugno 2016, ha una penalità dell'1,5% con OGV successiva. Oltre il 31 dicembre 2016 la revoca definitiva del finanziamento.”

Preso atto che la procedura scritta del Comitato di Pilotaggio, del 14 giugno 2016, si è conclusa con esito positivo, come risulta dalla documentazione agli atti (protocollo n. 27697/A1105A del 6 luglio 2016) e dei cui esiti è stata data adeguata pubblicità, ai sensi del Regolamento del comitato di Pilotaggio.

Dato atto, inoltre, che le suddette modifiche da apportare al Manuale di gestione e controllo riguardano aspetti di armonizzazione e semplificazione procedurale per la gestione e l'attuazione del Programma e che, pertanto, non sono oggetti della sopra citata valutazione espressa dal Nucleo tecnico di Valutazione e Verifica degli Investimenti – MISE- DPS (ora NUVEC) in data 19 novembre 2012.

Ritenuto opportuno proporre l'approvare delle suddette modifiche al Manuale di Gestione e Controllo, di cui all'allegato (Allegato 1) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Tutto quanto premesso la Giunta regionale unanime

delibera

- di approvare le modifiche al Manuale di Gestione e Controllo del PAR FSC 2007-2013, approvato con DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012, di cui all'allegato n. 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare mandato all'Organismo di Programmazione di adottare i necessari atti per l'attuazione del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato n. 1

Modifiche al Manuale di Gestione e controllo, approvato con DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012.

In riferimento al limite delle spese tecniche ammissibili, si inserisce nel capitolo 2 “Il processo di attuazione del PAR FSC - “La programmazione- Spese ammissibili” alla pagina 22 al termine del primo capoverso il seguente periodo:

“In ogni caso la somma totale di tali spese non può superare il limite massimo del 10% del costo dell’opera, salvo ove diversamente previsto dalla normativa europea, statale o regionale di settore”.

Rispetto alle modalità di richiesta di erogazione delle risorse, si inserisce nel capitolo 2 “Il processo di attuazione del PAR FSC – Fase Attuativa - Rendicontazione delle spese sostenute a trasferimento delle risorse finanziarie soggetti beneficiari/realizzatori– Regione Piemonte” alla pagina 28, al termine del quarto capoverso, il seguente periodo:

“Le modalità di erogazione per la richiesta dei trasferimenti sono indicate nella Tabella 5, salvo interventi il cui beneficiario è la Regione Piemonte oppure dove diversamente previsto dalla normativa europea, statale o regionale di settore”.

Rispetto alle economie, si propongono specifiche modalità di riprogrammazione in riferimento ai seguenti casi:

- interventi strettamente connessi al progetto già finanziato (opere migliorative e complementari) oppure compresi in piani pluriennali e in “liste d’attesa prioritaria” coerenti con il programma approvato o inerenti circostanze eccezionali ed imprevedibili, la cui realizzazione riveste carattere di urgenza;
- interventi non ricompresi nelle casistiche sopra indicate;
- interventi attuati tramite Accordi di Programma Quadro;

Si inserisce, pertanto, nel capitolo 2 “Il processo di attuazione del PAR FSC – Fase Attuativa – La Riprogrammazione delle risorse “ alla pagina 36 primo capoverso il seguente paragrafo:

“La riprogrammazione delle risorse accertate viene proposta dai RdL all’OdP il quale, previa verifica di coerenza programmatica e di effettiva disponibilità delle risorse, propone alla Giunta Regionale il finanziamento di interventi:

- strettamente connessi al progetto già finanziato (opere migliorative e complementari);
- inseriti in programmi pluriennali, coerenti con il programma approvato;
- compresi nelle “liste d’attesa prioritaria” coerenti con il programma approvato;
- inerenti circostanze eccezionali ed imprevedibili, la cui realizzazione riveste carattere di urgenza.

La riprogrammazione delle risorse per interventi non ricompresi nelle casistiche sopra indicate viene proposta dall’OdP, previa verifica con i RdL, al Comitato di Pilotaggio, la cui decisione avviene assunta secondo le procedure e improrogabilmente nei termini previsti dal regolamento Interno del Comitato stesso.

Per gli interventi attuati tramite Accordi di Programma Quadro si fa riferimento alle disposizioni stabilite dagli articoli relativi alla riprogrammazione delle economie dell’Accordo stesso, che prevedono, in particolare, l’approvazione delle economie accertate dal Responsabile dell’Accordo, su proposta del Responsabile della programmazione (OdP), da parte del Tavolo dei sottoscrittori.”

Si aggiorna la Tabella n. 1 – “Strutture responsabili dell’attuazione del PAR FSC 2007-2013”(pag. 7) sulla base della riorganizzazione regionale delle direzioni .

A seguito delle nuove disposizione relative ai termini per le aggiudicazioni giuridicamente vincolati disposte con Delibera CIPE n. 21/2014 e con Legge di Stabilità 2016, nell’allegato 1 “I termini per l’assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti. I vincoli di impegno e spesa” a pagina 39 il paragrafo “Obbligazioni giuridicamente vincolanti” è completamente sostituito con il seguente:

“La delibera CIPE n. 21/2014 stabilisce la data del 31.12.2015 quale termine per l’assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti per il complesso delle risorse assegnate alla Amministrazioni centrali e regionali per il ciclo di programmazione del FSC 2007-2013. Il mancato rispetto della scadenza al 31.12.2015 comporta, per i primi sei mesi, l’applicazione di una sanzione complessiva pari al 1.5%. Decorso inutilmente tale termine, al 30.06.2016, le risorse saranno definitivamente revocate e rientreranno nella disponibilità del CIPE.

La Legge 28 dicembre 2015 n. 208, art.1, commi 807, 808 e 809 dispone un proroga dei termini di impegnabilità delle risorse assegnate a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013, limitata ai soli interventi per i quali si renda necessaria l'approvazione di una variante urbanistica, ovvero, l'espletamento di procedure di VAS o di VIA: il termine del 31 dicembre 2015 per l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti è prorogato al 31 dicembre 2016. La proroga non comporta sanzioni qualora l'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) sia assunta entro il 30 giugno 2016, ha una penalità dell'1,5% con OGV successiva. Oltre il 31 dicembre 2016 la revoca definitiva del finanziamento.”